



UDI Genova A.P.S.

### **AUDIZIONI 3.0. Le biblioteche e i i diritti delle donne: *Liberi spazi di donne contro la violenza.***

La violenza di genere contro le donne oggi è stata riconosciuta come una violazione dei diritti umani. Non è sempre stato così. Si è trattato quindi di un cambiamento concettuale importante: riconoscere che questo tipo di violenza è un fatto **strutturale** e non emergenziale, il risultato di una discriminazione sistematica e radicata nella società e non legata a una questione di vulnerabilità innata femminile. Questa consapevolezza nasce dall'attivismo delle donne.

La violenza di genere contro le donne è **un fatto politico**. **L'azione culturale** per contrastare la violenza di genere contro le donne è **un fatto politico di natura contraria al precedente**.

Negli anni Ottanta e Novanta fioriscono le biblioteche delle donne, all'interno delle associazioni femminili e femministe: perché?

Le donne vogliono un **luogo** (fisico) "tutto per sé", dove "ammassare provviste per l'inverno": raccogliere quindi la memoria della storia delle donne e la produzione culturale femminile. Vogliono un luogo dove poter studiare e fare ricerca, approfondire, ampliare e rafforzare la propria identità e soggettività, ma anche un luogo dove incontrarsi e organizzare iniziative di sensibilizzazione culturale, o semplicemente rilassarsi in un ambiente sicuro e accogliente.

La Biblioteca Italiana delle donne di Bologna è inaugurata nel 1982: <https://bibliotecadelledonne.women.it/>. Nel 1983 all'**UDI di Genova** nascono i gruppi *Donne e Cultura* (40 anni fa) e *Insieme* e nel 1984/85 apre lo sportello delle donne maltrattate: **Margherita Ferro** sarà fondamentale e sarà lei a donare all'Udi quello che rimane il nucleo fondante dell'attuale biblioteca.

**Realtà complesse**, costituite da diverse anime, le biblioteche delle donne si sono accresciute grazie a donazioni di socie, a lasciti, ad acquisti, e rappresentano centri di raccolta, conservazione ed organizzazione del materiale librario, nonché uno **strumento di lavoro** per le donne delle rispettive associazioni e uno **strumento di servizio** per il pubblico esterno.

Le biblioteche delle donne sono ancora luoghi di elaborazione culturale necessari per contribuire a **sradicare** la violenza di genere contro le donne attraverso la **prevenzione**, l'**informazione** e la **promozione** dell'empowerment femminile.

L'accesso all'informazione e a partecipare alla vita culturale è **un diritto essenziale**, da garantire con più forza nelle situazioni di vulnerabilità o di asimmetria. Il contrasto alla violenza di genere contro le donne a cui contribuiscono le biblioteche si relazione al *goal n. 5 (Gender Equality)* dell'*Agenda for Sustainable Development 2030* (<http://www.eblida.org/Documents/EBLIDA-Report-SDGs-and-their-implementation-in-European->

[libraries.pdf](#)).

**Le biblioteche delle donne sono luoghi di memoria e libertà contro la violenza.**

16124 Genova, via Cairoli 14/6 [udigenovabiblioteca@gmail.com](mailto:udigenovabiblioteca@gmail.com)  Udigenovaviacairolì

 Biblioteca Margherita Ferro **Sito web:** UDIGE.it Instagram: Udi Genova YOUTUBE: Udi Genova